La rete di Teresa

Newsletter di aggiornamento tra le aggregazioni laicali "Amici di Madre Michel" (n. XXV – gennaio-febbraio 2016)

Care amiche e cari amici,

questa non è solo la news-letter n. XXV, ma è anche la prima del Nuovo Anno: un anno speciale per la Chiesa e per tutti noi perché caratterizzato dal grande invito a vivere intensamente la Misericordia secondo le indicazioni di Papa Francesco e facendoci coinvolgere dai molteplici spunti dell'Anno Santo della Misericordia.

A questo riguardo, mi sembra interessante segnalare e riportare qui sotto il testo letterario dell'Inno dell'Anno Santo che è stato appositamente composto.

A fianco, vengono citate anche alcune fonti bibliche di ispirazione dei versetti del ritornello e delle strofe: anche questi potrebbero essere utili inviti per prendere in mano la Bibbia e sintonizzarci su questi input raffrontandoli (anche) con le peculiarità del carisma della Beata madre Teresa Michel, proprio come ci è stato suggerito da padre Massimiliano Taroni nella sua relazione all'Incontro Plenario Nazionale dei nostri gruppi il 3 ottobre scorso ad Alessandria.

Non posso infine non sottolineare con gioia come la scelta del titolo per il programma annuale 2016 dei nostri gruppi "Amici di madre Michel" sia, in continuità con quella dello scorso anno ("Amare sempre... sorridendo, senza pregiudizi, con misericordia"), la seguente:

"Occhi per vedere, Cuore per sentire, Mani per aiutare = Misericordia"

Ecco dunque il testo dell'Inno (autore P. Eugenio Costa, S.I. - musica di Paul Inwood)

Misericordes sicut Pater! Misericordes sicut Pater!

[cfr. Lc 6,36] [motto del Giubileo]

1. Rendiamo grazie al Padre, perché è buono in aeternum misericordia eius ha creato il mondo con sapienza in aeternum misericordia eius conduce il Suo popolo nella storia in aeternum misericordia eius perdona e accoglie i Suoi figli in aeternum misericordia eius

[cfr. Sal 135/6]

2. Rendiamo grazie al Figlio, luce delle genti *in aeternum misericordia eius* ci ha amati con un cuore di carne

[cfr. Gv 15,12]

[cfr. Lc 15]

in aeternum misericordia eius da Lui riceviamo, a Lui ci doniamo in aeternum misericordia eius

[cfr. Mt 25,31ss]

il cuore si apra a chi ha fame e sete in geternum misericordia eius

Misericordes sicut Pater! Misericordes sicut Pater!



3. Chiediamo allo Spirito i sette santi doni in aeternum misericordia eius fonte di ogni bene, dolcissimo sollievo in aeternum misericordia eius da Lui confortati, offriamo conforto in aeternum misericordia eius l'amore spera e tutto sopporta in aeternum misericordia eius

[cfr, Gv 15, 26-27]

[cfr. 1Cor 13,7]

4. Chiediamo la pace al Dio di ogni pace in aeternum misericordia eius la terra aspetta il vangelo del Regno in aeternum misericordia eius grazia e gioia a chi ama e perdona in aeternum misericordia eius saranno nuovi i cieli e la terra

[cfr. Mt 24,14]

[cfr. Ap 21,1]

Misericordes sicut Pater! Misericordes sicut Pater!

in aeternum misericordia eius

Un secondo elemento caratterizza inoltre il presente numero della nostra news-letter.

È quello relativo alla imminente festa liturgica della <u>Beata Teresa Michel (il 23 gennaio)</u>. Per questo, ho il piacere di presentare nell'<u>Allegato</u> una <u>traccia di preghiera</u> redatta proprio per solennizzare questa ricorrenza liturgica e – seguendo sia la bella esperienza dell'ormai collaudata "Staffetta di Preghiera per il Corpus Domini", sia le indicazioni emerse nell'Incontro Nazionale di ottobre u.s. – il testo anche per questo anno è stato pensato come un contributo alla preghiera comunitaria da vivere in forma di "staffetta" tra i vari gruppi .

Relativamente alla festa liturgica della Fondatrice, queste sono le indicazioni che vengono direttamente riportate sul sito internet della Congregazione (consultabile all'indirizzo www.piccolesuoredelladivinaprovvidenza.it/10/237.aspx):

LA FESTA OGNI ANNO IL 23 GENNAIO

Lo spirito di amore di Teresa verso i più poveri rimane soprattutto nell'opera fedele delle sue consorelle.

A loro era solita dire:

«Continuerò ad invocarvi l'abbondanza dello Spirito che deve distinguere la Piccola Suore della Divina Provvidenza: spirito di confidenza veramente eroica in questa mirabile emanazione della Divina Bontà, poiché noi dobbiamo essere totalmente e in ogni ora alla mercè del Suo provvidente aiuto».

Giovanni Paolo II ha decretato — durante la cerimonia di beatificazione — che la festa di Teresa Grillo Michel (che invece nel martirologio romano è riportata al 25 gennaio) può essere celebrata il 23 gennaio di ogni anno.

È significativo che il 23 gennaio è il giorno in cui Teresa ha fatto il suo ingresso nel Terzo Ordine Francescano e in questo giorno ciascuno ripeterà nel proprio cuore l'intenzione di preghiera che venne proclamata durante la Santa Messa per la beatificazione a Torino:

Affinché chi è solo ed emarginato, malato o prigioniero, possa trovare chi, sull'esempio della beata Teresa Michel, gli faccia sentire la presenza di Cristo, buon samaritano dell'umanità ferita.

Questi dunque gli "ingredienti" del n. XXV de "La rete di Teresa"... a tutti, ora, buona lettura!!!

Alessandria, 11.01.2016

Guido Astori guido_astori@libero.it (referente coordinamento Aggregazioni laicali)



Icona di Harissa raffigurante momenti salienti della vita di madre Teresa Michel

"Ero malato"



Provincia Italiana "Sacra Famiglia" Congregazione "Piccole Suore della Divina Provvidenza"

23 gennaio 2016

Traccia per la "staffetta di preghiera"

in occasione della festa liturgica della beata Teresa Michel; fondatrice delle Piccole Suore della Divina Provvidenza

Guida (G.)

In questa sosta orante, durante l'Anno santo della Misericordia indetto da Papa Francesco, riflettiamo e contempliamo la carità eroica della madre dei piccoli, dei deboli, dei poveri: madre Teresa Michel.

Canto di introduzione: Amatevi fratelli

Amatevi, fratelli, come io ho amato voi! Avrete la mia gioia, che nessuno vi toglierà!

Rit. Avremo la sua gioia, che nessuno ci toglierà!

Vivete insieme uniti, come il Padre è unito a me! Avrete la mia vita, se l'Amore sarà con voi! Rit. Avremo la sua vita, se l'Amore sarà con noi!

Vi dico queste parole, perché abbiate in voi la gioia! Sarete miei amici, se l'Amore sarà con voi!

Rit. Saremo suoi amici, se l'Amore sarà con noi!

Testo tratto da "Misericordiae Vultus" BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA (n. 1 e 2)

G. Gesù Cristo è il volto della misericordia del Padre. Il mistero della fede cristiana sembra trovare in questa parola la sua sintesi. Essa è divenuta viva, visibile e ha raggiunto il suo culmine in Gesù di Nazareth. Il Padre, «ricco di misericordia» (Ef 2,4), dopo aver rivelato il suo nome a Mosè come «Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà» (Es 34,6), non ha cessato di far conoscere in vari modi e in tanti momenti della storia la sua natura divina. Nella «pienezza del tempo» (Gal 4,4), quando tutto era disposto secondo il suo piano di salvezza, Egli mandò suo Figlio nato dalla Vergine Maria per rivelare a noi in modo definitivo il suo amore. Chi vede Lui vede il Padre (cfr Gv 14,9). Gesù di Nazareth con la sua parola, con i suoi gesti e con tutta la sua persona rivela la misericordia di Dio.

- **Tutti (T.)** Abbiamo sempre bisogno di contemplare il mistero della misericordia. È fonte di gioia, di serenità e di pace. È condizione della nostra salvezza.
- G. Misericordia: è la parola che rivela il mistero della SS. Trinità.
- T. Misericordia: è l'atto ultimo e supremo con il quale Dio ci viene incontro.
- **G.** Misericordia: è la legge fondamentale che abita nel cuore di ogni persona quando guarda con occhi sinceri il fratello che incontra nel cammino della vita.
- **T.** Misericordia: è la via che unisce Dio e l'uomo, perché apre il cuore alla speranza di essere amati per sempre nonostante il limite del nostro peccato.

Canto: Misericordias Domini (repertorio Taizé)

Misericordias Domini in aeternum cantabo.

Misericordias Domini in aeternum cantabo.

- **G.** Essere battezzati significa partecipare esistenzialmente alla morte e risurrezione di Cristo, al suo sacerdozio. In altre parole, significa condividere la sua missione che ci impegna ad essere, come Gesù, servi dell'Evangelo, servi di quell'umanità che è ad immagine e somiglianza di Dio, icona di Dio, anche se talvolta sfregiata e deturpata.
- **T.** In questo momento di preghiera invochiamo l'Amore del Signore perché faccia maturare in noi lo spirito di umiltà e di servizio, perché la nostra vita sia ad imitazione di Cristo che, per amore, si è fatto servo di tutti.
- **G.** Dio creò l'uomo a sua immagine e somiglianza. Dono lo creò. L'identità di ognuno/a di noi è quella di essere "dono-che-si-dona".
- **T.** Anche se spesso il mondo ci fa credere di essere nati per caso o addirittura per sbaglio, non è così! Noi siamo doni nati dal "Dono": Dio-Trinità. Quell'amore che c'è tra Padre, Figlio e Spirito Santo non poteva non riversarsi su di noi.

PREGHIERA COMUNITARIA

Tutti (T.)

Atto di carità

Mio Dio ti amo con tutto il cuore sopra ogni cosa perché sei bene infinito e nostra eterna felicità e per amor tuo amo il prossimo mio come me stesso e perdono le offese ricevute. Signore che io ti ami sempre più.

INVOCAZIONI: preghiamo insieme e diciamo:

Fa che imitiamo il suo esempio!

- Signore che in Madre Teresa Michel ci hai dato un modello di vita semplice e umile
- Signore che in Madre Teresa Michel ci hai dato un esempio di vita fatta di donazione generosa
- Signore che in Madre Teresa Michel hai suscitato il desiderio di imitare Te che pur essendo ricco ti sei fatto povero per nostro amore
- Signore che in Madre Teresa Michel ci insegni ad essere servitori umili e generosi verso i fratelli più bisognosi

• Signore, Madre Teresa Michel, viveva di preghiera, speranza e fiducia in te

LETTURA

Parabola del buon Samaritano

(G.) dal Vangelo secondo Luca

Ma quegli, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è il mio prossimo?».

Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e incappò nei briganti che lo spogliarono, lo percossero e poi se ne andarono, lasciandolo mezzo morto.

Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e quando lo vide passò oltre dall'altra parte.

Anche un levita, giunto in quel luogo, lo vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto lo vide e n'ebbe compassione.

Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi, caricatolo sopra il suo giumento, lo portò a una locanda e si prese cura di lui.

Il giorno seguente, estrasse due denari e li diede all'albergatore, dicendo: Abbi cura di lui e ciò che spenderai in più, te lo rifonderò al mio ritorno.

Chi di questi tre ti sembra sia stato il prossimo di colui che è incappato nei briganti?». Quegli rispose: «Chi ha avuto compassione di lui».

Gesù gli disse: «Và e anche tu fà lo stesso».

Parola del Signore

PAUSA DI SILENZIO E PREGHIERA PERSONALE

Preghiera comunitaria (a cori alterni):

Signore, fa' di me uno strumento della tua pace.

Dove c'è odio, io porti amore.

Dove c'è discordia, io porti l'unione.

Dove c'è errore, io porti la verità.

Dove c'è dubbio, io porti la fede.

Dove c'è disperazione, io porti la speranza.

O Divino Maestro, che io non cerchi tanto di essere consolato quanto di consolare.

Non di essere compreso quanto di comprendere.

Non di essere amato, quanto di amare.

Infatti: donando si riceve.

Dimenticandosi si trova comprensione.

Perdonando si è perdonati.

Morendo si risuscita alla vera Vita.

SALMO PARAFRASATO DAI PENSIERI SULLA CARITÀ DI MADRE MICHEL

Rit. cantato:

(T.) Dov'è carità e amore qui c'è Dio

(G.) Carità è: amare-amare-amare e andare a Lui con confidenza

Carità è: essere generosi e perdonare chi ci ha offeso

Carità è: essere prudenti per non recare danno con una parola

Carità è: essere più buone che giuste

Carità è: essere madri amorose dei piccoli e dei poveri

Carità è: rispettare gli altri

Carità è: accogliere, sopportare, aiutare chi convive con noi

Carità è: desiderare il bene degli altri

Carità è: prestarsi senza riserbo in ogni bisogno

Carità è: sostenerci vicendevolmente e difenderci

PAUSA DI SILENZIO E PREGHIERA PERSONALE

LETTURA

(G.) dal Vangelo secondo Matteo

Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli, si siederà sul trono della sua gloria. E saranno riunite davanti a lui tutte le genti, ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri, e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra.

Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: «Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi».

Allora i giusti gli risponderanno: «Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti?»

Rispondendo, il re dirà loro: «In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me».

Poi dirà a quelli alla sua sinistra: «Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli. Perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare; ho avuto sete e non mi avete dato da bere; ero forestiero e non mi avete ospitato, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato».

Anch'essi allora risponderanno: «Signore, quando mai ti abbiamo visto affamato o assetato o forestiero o nudo o malato o in carcere e non ti abbiamo assistito?»

Ma egli risponderà: «In verità vi dico: ogni volta che non avete fatto queste cose a uno di questi miei fratelli più piccoli, non l'avete fatto a me. E se ne andranno, questi al supplizio eterno, e i giusti alla vita eterna».

Parola del Signore

PREGHIERA COMUNITARIA ALLA DIVINA MISERICORDIA

(T.) ...O Signore, desidero trasformarmi tutta nella Tua Misericordia ed essere il riflesso vivo di Te. Che il più grande attributo di Dio, cioè la Sua incommensurabile Misericordia, giunga al mio prossimo attraverso il mio cuore e la mia anima.

Aiutami, o Signore, a far sì che i miei occhi siano misericordiosi, in modo che io non nutra mai sospetti e non giudichi sulla base di apparenze esteriori, ma sappia scorgere ciò che c'è di bello nell'anima del mio prossimo e gli sia di aiuto.

Aiutami, o Signore, a far sì che il mio udito sia misericordioso, che mi chini sulle necessità del mio prossimo, che le mie orecchie non siano indifferenti ai dolori ed ai gemiti del mio prossimo.

Aiutami o Signore, a far sì che la mia lingua sia misericordiosa e non parli mai sfavorevolmente del prossimo, ma abbia per ognuno una parola di conforto e di perdono.

Aiutami, o Signore, a far sì che le mie mani siano misericordiose e piene di buone azioni, in modo che io sappia fare unicamente del bene al prossimo e prenda su di me i lavori più pesanti e più penosi.

Aiutami, o Signore, a far sì che i miei piedi siano misericordiosi, in modo che io accorra sempre in aiuto del prossimo, vincendo la mia indolenza e la mia stanchezza (...)

Aiutami, o Signore, a far sì che il mio cuore sia misericordioso, in modo che partecipi a tutte le sofferenze del prossimo (...)

Alberghi in me la Tua Misericordia, o mio Signore..."

(Santa Maria Faustina Kowalska, Diario, n. 163).

Canto: Misericordias Domini (repertorio Taizé)

Misericordias Domini in aeternum cantabo.

Misericordias Domini in aeternum cantabo.

PREGHIERA

- (G.) Rispondiamo insieme: «Per intercessione della beata Teresa Michel, ascoltaci Signore»
- (T.) «Per intercessione della beata Teresa Michel, ascoltaci Signore»
- **(G.)** Teresa Michel, giovane ardente, volonterosa e impegnata, aiuta i nostri giovani nella ricerca del progetto di Dio, per poterlo realizzare; preghiamo...
- (T.) «Per intercessione della beata Teresa Michel, ascoltaci Signore»
- **(G.)** Teresa Michel sposa fedele, aiuta i novelli sposi nel loro cammino di insieme, dona loro la forza di superare con coraggio e fede le difficoltà della vita; preghiamo...
- (T.) «Per intercessione della beata Teresa Michel, ascoltaci Signore»
- **(G.)** Teresa Michel che hai provato il dolore della morte del tuo caro consorte, aiuta le vedove a superare il momento del dolore, con fede e grande speranza; preghiamo...
- (T.) «Per intercessione della beata Teresa Michel, ascoltaci Signore»
- **(G.)** Teresa Michel madre tenera e generosa dei piccoli e dei deboli fa' che anche noi, sul tuo esempio, facciamo sentire, con la nostra presenza, l'azione di Cristo, buon samaritano, a coloro che sono soli, emarginati, malati; preghiamo...
- (T.) «Per intercessione della beata Teresa Michel, ascoltaci Signore»

Padre Nostro...

Preghiera della Beata madre Teresa Michel

- **G.** Gesù, [...] questo devi farci comprendere: che qui venimmo non per essere serviti, ma per servire i tuoi poverelli.
- **T.** Prendi le nostre mani e falle dispensatrici delle tue elemosine, i nostri piedi onde non abbiano a fermarsi sulla via del sacrificio; le nostre labbra affinché lascino cadere sui cuori

parole allegre, che ricreano l'afflitto, sorrisi amorosi che sollevino gli infermi; i nostri occhi onde non abbiano a trattenere le lacrime dinanzi all'afflitto e, molto più al peccato.

- **G.** Che ciascun figlio e figlia della tua Divina Provvidenza si glori di essere una fontana posta sulla pubblica via ove tutti possano attingere soccorso ad ogni ora.
- **T.** Come il platano della strada che è di tutti e non appartiene a nessuno, che in qualsiasi ora sotto i suoi curvi rami tutti ripara i passeggeri senza eccezione alcuna, così siano essi al mondo perverso soprattutto "luce" pur senza abbagliare, con il buon esempio, con la carità col Tuo Divino Amore [...]. Tutto questo facci comprendere e, con la Tua grazia, aiutaci a compierlo.
- **(G.)** Dio onnipotente, sorgente inestinguibile dell'amore e della misericordia, per mezzo del tuo Santo Spirito hai suscitato Madre Teresa Michel quale testimone della tua predilezione per i piccoli e i poveri.

Noi ti rendiamo grazie per questo dono del tuo amore.

Concedi anche a noi che, formati e guidati dallo stesso Spirito, seguiamo le orme di questa tua serva fedele per essere nel mondo segni della tua presenza che salva e per conseguire la gioia promessa a quanti testimoniano con la loro vita la forza inesauribile del tuo vangelo. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Canto finale: Tu sei la mia vita (Symbolum 77)

Tu sei la mia vita, altro io non ho. Tu sei la mia strada, la mia verità. Nella tua parola io camminerò finché avrò respiro, fino a quando tu vorrai.

Non avrò paura, sai, se tu sei con me: io ti prego, resta con me.

Credo in te, Signore, nato da Maria: Figlio eterno e santo, uomo come noi. Morto per amore, vivo in mezzo a noi: una sola cosa con il Padre e con i tuoi, fino a quando - io lo so - tu ritornerai per aprirci il regno di Dio. Tu sei la mia forza: altro io non ho.
Tu sei la mia pace, la mia libertà.
Niente nella vita ci separerà:
so che la tua mano forte non mi lascerà.
so che da ogni male tu mi libererai
e nel tuo perdono vivrò.

Padre della vita, noi crediamo in te. Figlio Salvatore, noi speriamo in te. Spirito d'Amore, vieni in mezzo a noi: tu da mille strade ci raduni in unità e per mille strade, poi, dove tu vorrai, noi saremo il seme di Dio.